



## CONSULTA DI QUARTIERE SAN ROCCO

Incontro del **13 Aprile 2022 ore 20:00**

Presso spazio Rosmini, via Rosmini 75 - Monza

INCONTRO N. 78

COORDINATORE CONSULTA: Fabio Clarotto

ODG:

1. Organizzazione Festa del Quartiere;
2. Convegno “Responsabilmente Giovani”: riflessioni e prossime azioni;
3. Campagna di raccolta rifiuti di plastica in quartiere con Plastic Free;
4. Aggiornamento sulle attività dello Spazio Rosmini;
5. Aggiornamento sui progetti della Consulta;
6. Aggiornamento sul Regolamento delle Consulte;
7. Varie.

RELATORI ESTERNI/OSPITI: nessuno

UDITORI: nessuno

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 13

### INTRODUZIONE/PREMESSA

Il Coordinatore saluta e ringrazia i presenti ricordando questo primo esperimento di Consulta fuori porta ospiti dell'Associazione Rugby Monza, che ringrazia per l'ospitalità. Viene definito l'orario di chiusura della Consulta alle ore 23.00 sia per l'incontro odierno che per quelli futuri.



## 1. Organizzazione Festa del Quartiere.

Il Coordinatore riepiloga rispetto alla Mostra dei disegni realizzati dai ragazzi delle scuole del quartiere, con la decisione finale di spostare la mostra più avanti, facendola magari rientrare nella Festa di Quartiere oppure come evento a sé. Sono trascorsi tre anni dall'ultima edizione della Festa di Quartiere, un evento sempre molto bello e partecipato che assume quest'anno ancora più importanza perché il grande progetto che verrà portato avanti in quartiere richiede la partecipazione di tutti, partecipazione che verrà richiesta soprattutto in occasione di questi eventi di massa che permettono di incontrare il maggior numero di persone. Questa sera occorre definire la data, il luogo e i contenuti della stessa. Dopo alcuni interventi dei presenti in cui si sono valutati i pro e contro rispetto ad organizzare la festa all'interno del Centro Civico piuttosto che su suolo pubblico, quali giardini, strada etc., si conviene di realizzarla all'interno dei giardini di via San Rocco in occasione anche dell'avvio dell'attività di Street Sport e di lancio della stessa. Passaggio indispensabile con le agenzie del territorio per capire quante adesioni ci potrebbero essere e in funzione di questo optare per i giardini di via San Rocco ed eventualmente un tratto di strada di via San Rocco piuttosto che i giardini di via Boezio. La data sarà concordata in questo mese prima della prossima Consulta tra l'ultima domenica di settembre o le prime due di ottobre (2 o 9). I contenuti prevedono: inaugurazione dello Street Sport, banchetti delle varie agenzie, gioco che unisce tutti, mostra di disegno, gazebo Consulta finalizzato in primis ad essere presenti e a far conoscere il progetto "Una comunità educante al futuro". Vengono suddivisi i compiti fra i presenti per contattare le associazioni, i negozi, Biblioteca, Nido, Auser, Materna Parrocchiale. Necessario capire che tipo di ruolo viene chiesto di giocare ai negozianti in questa Festa, in quanto uno dei presupposti della stessa, peraltro sempre rispettato, è che non si effettuino attività commerciali. I negozianti potrebbero mettersi a disposizione con laboratori (esempio per fare la pizza o altro) in modo che possano essere aiutati dopo il periodo di lock down. Potrebbero inoltre essere presenti con i "mestieri del quartiere" ma la pubblicità deve essere comunque contenuta. La lettera di invito deve essere chiara rispetto all'opportunità per i commercianti. Un componente della Consulta propone di studiare un format con un titolo che può essere ad esempio "ti racconto una storia" cercando alcuni personaggi del quartiere che hanno qualcosa di storico, di interessante, di curioso da raccontare del quartiere stesso e creando un angolo dove ogni 10 minuti con una scaletta programmata c'è una persona che si racconta. In questo modo si fa un po' di cultura di quello che è stato in passato il quartiere. Un cittadino attivo chiede uno spazio per potersi mettere come ambasciatore del clima. Da tenere in considerazione la raccolta di foto realizzata da un componente della Consulta che potrebbe essere proiettata digitalmente su uno schermo tv, oppure in contemporanea monitor e installazione di alcuni pannelli con le foto.

## 2. Convegno "Responsabilmente Giovani": riflessioni e prossime azioni

Il Coordinatore informa che il Comune di Monza ha organizzato una serata lo scorso venerdì dal titolo "Responsabilmente Giovani e Adulti" in cui sono state presentate una serie di iniziative in procinto di partire ed interventi di esperti che hanno parlato un po' delle tematiche di prevenzione esplorando diversi punti di vista. Si è pensato di porlo come punto all'ordine del giorno, perché quando se ne è discusso in Consulta era stato proposto un approccio e conseguentemente una serie di cose da sviluppare. Si attendeva l'iniziativa organizzata dal Comune per vedere se anche da lì si sarebbe potuto trarre qualche elemento per poter costruire un po' il percorso per i lavori della Consulta. Il gruppo di lavoro si deve



ancora incontrare in quanto un componente della Consulta ha l'opportunità concreta di mettere in campo degli operatori per queste iniziative. Il Coordinatore sottolinea che il convegno è stato molto interessante con la partecipazione di persone esperte che sarebbe molto bello coinvolgere nelle iniziative della Consulta. Era importante capire cosa avrebbe proposto il Comune in modo che le iniziative della Consulta non fossero in contrasto con le iniziative organizzate dallo stesso. Allo stato attuale la Consulta può proseguire con le iniziative che si era prefissata, ovvero quell'approccio a cerchi concentrici finalizzato a fare prevenzione su diversi strati della popolazione, dai ragazzi a partire dalle scuole medie anche attraverso le società sportive, dagli educatori e dalle cooperative che fanno azione specifiche nei confronti dei ragazzi. Durante il convegno è emerso il tema dei genitori ovvero di lavorare sulla consapevolezza dei genitori rispetto a queste problematiche, come si manifestano da parte dei nostri figli, in che ambienti sono immersi i nostri figli, che cosa incontrano nel mondo moderno rispetto a queste tematiche; molto importante non perdere di vista anche il fenomeno dell'alcool in quanto problema numero uno nella fascia 11-18 anni. L'idea di parlarne questa sera era di cominciare a tracciare qualche azione da portare avanti ma dato che il gruppo ristretto deve ancora incontrarsi, si rinvia ad una prossima volta i passi avanti da compiere. Il coordinatore sottolinea e rimarca che ora è tempo di prevedere un punto all'odg in cui pensare e lavorare su alcune azioni da portare avanti.

### **3. Campagna di raccolta rifiuti di plastica in quartiere con Plastic Free.**

Il Coordinatore informa che sono ormai passati alcuni mesi da quando questa onlus è venuta in Consulta a raccontare il proprio operato, che nello specifico consiste nell'organizzare una raccolta con i cittadini individuando una zona cittadina per poterla ripulire dalla plastica abbandonata. Un componente della Consulta ha contattato l'associazione per richiedere la loro disponibilità ad organizzare una raccolta nel quartiere di San Rocco per il mese di giugno, avendo da poco organizzato una raccolta in via Buonarroti ed un'altra con la Consulta Libertà. A fronte della richiesta dell'associazione di individuare delle aree critiche, sono state segnalate: via Paisiello partendo da Sant'Alessandro e arrivando al ponte, via Monte Grappa, via Carnia, via Val d'Ossola, vicino al depuratore. Saranno effettuati dei sopralluoghi nelle aree segnalate e poi decideranno insieme alla Consulta la zona su cui intervenire. Durante la Festa di Quartiere potrebbero raggruppare un gruppetto di "raccoltori" e far sperimentare il lavoro. Viene evidenziato da un cittadino attivo l'importanza di incanalare questo bellissimo volontariato facendo capire quanto sia importante contestualizzarlo in un'ottica globale. Non si sta parlando di un semplice problema estetico ma di molto di più perchè quello che raccolgono concettualmente si chiamano macro e meso plastiche. Le micro plastiche sono quelle superiori a un cm ma queste meso e macro sono le sorgenti di micro e di nano plastiche e sono quelle che finiscono nella placenta e nel sangue. Peraltro dal 2009 sono stati individuati nuovi limiti planetari superati i quali non c'è possibilità di tornare alle condizioni precedenti; il limite degli inquinanti emergenti come i farmaci etc. e le plastiche è stato quantificato e superato, pertanto poter spiegare tutto questo in modo molto semplice fa capire che la visione è molto oltre la raccolta della semplice bottiglia, fa capire che se si abbandona, la meso plastica, diventa nano plastica che va a finire all'interno di un eco sistema diverso, pertanto il lavoro che ciascuna persona sta compiendo non è solo e semplicemente la raccolta del rifiuto ma anche la prevenzione di un inquinamento futuro che può comportare queste problematiche. E' un'azione di grande prevenzione. Il cittadino deve capire che l'azione che compie è molto più importante.

Il coordinatore condivide pienamente e apprezza quanto esposto riposizionando poi il tema rispetto alla raccolta che si potrebbe effettuare nel mese di giugno nel quartiere. Ogni partecipante deve iscriversi online o in presenza al banchetto, l'associazione fornisce i



sacchetti e pinze e guanti. Viene sottolineato da un componente della Consulta di porre attenzione all'aspetto assicurativo. La data individuata e che la Consulta proporrà a Plastic Free è quella di sabato 4 giugno. Se poi non dovesse andare bene sarà quella dell'11 giugno.

#### **4. Aggiornamento sulle attività dello Spazio Rosmini.**

Su invito del Coordinatore l'Associazione Rugby, aggiorna rispetto alle idee e alla visione sulla zona di via Rosmini e come il tutto stia procedendo. Precisano che stanno lavorando su un progetto che sperano di presentare all'Amministrazione prima delle elezioni, stanno sviluppando sempre più una conoscenza con i partners con i quali si è creato un bel rapporto, così come hanno instaurato un dialogo con gli uffici comunali per capire come meglio incastrare la progettazione. Sarebbero molto contenti che tale area fosse utilizzata anche per la realizzazione di iniziative del quartiere così che possa essere un bel valore aggiunto per lo stesso.

#### **5. Aggiornamento sui progetti della Consulta.**

Il Coordinatore introduce il punto relazionando sugli aggiornamenti dei progetti in essere e lasciando anche la parola ai membri della consulta.

##### Street Sport

E' stato realizzato il nuovo volantino ed inviata a tutti la email con la programmazione di utilizzo dello spazio. Gli istruttori sono presenti nell'area dei giardini pubblici di via San Rocco e sono a disposizione dei bambini per la pratica delle diverse discipline sportive in base alla programmazione stabilita. Nel caso dell'attività di basket ad esempio, sono stati portati i canestri e i bambini di età compresa dai 4 ai 10 anni che stavano già giocando ai giardinetti sono stati coinvolti dagli operatori. Alla fine dell'attività è stato fatto compilare ai genitori un modulo di liberatoria e regalato un gadget. Gli approcci possono essere diversi, ad esempio il calcio porta i propri ragazzi per coinvolgere più facilmente e maggiormente gli altri ragazzi.

##### Fuori dai Binari

Un componente della Consulta informa che è una situazione molto particolare ed un esercizio molto creativo. Viene chiesto di pensare ad un regalo, a qualcosa di bello da proporre al quartiere che possa rendere felici gli abitanti. Quindi non si pensa a qualcosa di funzionale come può essere un parcheggio, un servizio, ma è proprio una bellezza, uno sguardo diverso da avere sul proprio quartiere. Gli esercizi sono creativi e strani in cui è permesso pensare all'impossibile, non c'è qualcuno che dica che qualcosa non si possa fare perché non ci sono i permessi, perché pericoloso etc. Al momento si stanno solo immaginando situazioni probabilmente irrealizzabili e tutto questo è davvero molto bello e coinvolgente. Si sono tenuti due incontri e ve ne sarà un terzo, sempre nella giornata di mercoledì con cadenza quindicinale. Presenti i ragazzi della Bussola. Prossimo e ultimo incontro prima delle due giornate di autocostruzione il 20 aprile. Fra un incontro e l'altro gli ideatori del progetto svolgono delle attività per provocare il quartiere senza che venga detto ai partecipanti in cosa consista



l'attività. Esempio l'ultima provocazione è stata la creazione in un prato del simbolo della pace modellando l'erba in modo che dall'alto si noti e di questo i partecipanti al progetto non hanno saputo nulla; è una provocazione fatta appositamente per fare ragionare su tutto il quartiere. I ragazzi sono molto coinvolti, liberi e creativi perché l'idea è quella di progettare e non di essere progettati.

## Patto di Cittadinanza

Un componente della Consulta informa che hanno aperto uno sportello di ascolto psicologico all'interno del Patto coordinato con Cooperativa Meta per atleti, genitori e istruttori che vogliono usufruire del servizio di una psicologa per essere aiutati in caso di particolare necessità nel rispetto dell'assoluta riservatezza. E' stata mandata una lettera a tutti i genitori spiegando che nell'ottica di considerare gli atleti a 360 gradi viene offerto questo servizio a titolo gratuito grazie a questo progetto in atto nel quartiere. E' stato molto apprezzato. L'asd San Rocco Calcio ha ritenuto di agire sulla squadra e non sul singolo atleta.

## Una Comunità educante al futuro

Il Coordinatore informa che questo progetto è un po' fermo. Oggi si è tenuta una riunione con Regione Lombardia la quale, relativamente ad una partita piuttosto ricca in termini di finanziamento, sta svolgendo un ruolo preventivo rispetto all'accettabilità del progetto così come è stato scritto. Il progetto poi subirà una serie di controlli di primo, secondo, terzo e quarto livello: un primo livello documentale da parte di Regione stessa, attraverso il quale Regione Lombardia indica dove il progetto va un po' modificato perché

rischia di avere delle eccezioni. Poi vi è una seconda fase di controllo sul campo, un terzo livello dell'audit di Regione e il quarto dall'Europa. Al momento i fondi non sono ancora sbloccati e per la tempistica si parla da luglio in poi. Fino a quel momento tutti gli enti che partecipano al progetto e che devono ricevere dei finanziamenti sono un po' fermi.

## Sottopassi

Un componente della Consulta informa che il Liceo Artistico Nanni Valentini ha avuto un po' di problemi nel realizzare la progettazione, pertanto per giugno non riesce a produrre nulla, ma il responsabile di PEBA, si è impegnato con i suoi collaboratori ed ha assicurato che entro giugno produrrà qualche progetto studiato all'interno del gruppo. La Scuola si è presa l'impegno di supportare il lavoro.

## Giardinetti Casignolo

Un componente della Consulta informa che i lavori stanno proseguendo e che potrebbero terminare con la relativa consegna nei tempi previsti entro l'estate.

## **5. Aggiornamento sul Regolamento delle Consulte.**

Il Coordinatore informa che il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento delle Consulte e che alla data odierna non è stato ancora distribuito aggiungendo che idealmente in questo momento il Regolamento è già in vigore perché lo diventa dal giorno in cui viene approvato. Ritiene che sia tollerabile un periodo di adeguamento che parta dalla consegna formale del



Regolamento a tutte le Consulte. Alcuni Coordinatori delle Consulte hanno scritto ai Consiglieri Comunali quelle che a grandi linee erano le modifiche che avevano proposto per il Regolamento ma che non sono state accolte nella bozza da parte del Consiglio Comunale. La finalità di questa informativa ai Consiglieri Comunali era quella di chiedere agli stessi, qualora si sentissero di seguire quello che emerge dalle Consulte, di portare avanti gli emendamenti al Regolamento per renderlo più vicino alla sensibilità delle Consulte stesse. Gli emendamenti sono stati quasi tutti respinti. Il Regolamento finale quindi sarà molto simile a quello che era stato divulgato. Al momento quello che entra in vigore è la nuova modalità di iscrizione, non decadrà invece chi è già iscritto almeno per la durata di questo passaggio ponte fino a giugno/settembre in cui vi sarà l'attuazione vera e propria. Il Coordinatore aggiunge che nel nuovo Regolamento le Scuole, Parrocchie/Oratori e Comitati non potranno più iscriversi in Consulta. Possono essere invitati dalla Consulta in relazione a punti all'ordine del giorno che vengono discussi e che potrebbero coinvolgere questi Enti. Per fare un esempio, l'istituto scolastico non potrà più iscriversi ma i docenti della scuola si possano iscrivere come cittadini attivi con la motivazione che lavorano all'interno del quartiere, quindi sul territorio. Resta inteso che non rappresentano la scuola.

Diversi interventi dei presenti esprimono la propria contrarietà. Un componente della Consulta propone di farsi portavoce con tutte le Consulte per creare un flash-mob in piazza Trento e Trieste per dire che questa decisione non sta bene alle Consulte. Un componente della Consulta vorrebbe conoscere la motivazione che è stata data da parte dell'Amministrazione, se è politica, giuridica o altro. L'approccio iniziale è conoscitivo. La possibilità, più che giusta, di includere nelle discussioni, nei progetti queste realtà del territorio che sono imprescindibili, può concretizzarsi invitandoli alle riunioni, parlandone e andando avanti come la Consulta è abituata ad operare. La Consulta di San Rocco è costituita da un insieme di persone che opera in relazione a quello che è il quartiere e questa possibilità è comunque data per continuare in tal senso. Un cittadino attivo porta all'attenzione che il problema è complesso e non è semplicemente conoscere il testo finale che in questo momento non è disponibile peraltro, riservandosi di leggere attentamente il documento finale.

Fa presente che vi è stato tutto un processo partecipativo che ha visto una partecipazione attiva attraverso due o tre riunioni in cui vi è stata una disponibilità all'ascolto e soprattutto un ottimo punto di partenza estremamente importante. Questa decisione è da valutare molto attentamente perché è un atto politico, partitico di una certa parte, è un'azione ideologica. Certo è possibile invitare delle persone ma se le scuole, le parrocchie, gli oratori e i comitati non ci sono, ma ci sono i singoli cosa succede al tessuto sociale se non vi sono interconnessioni fra gli interessi e quindi il fare rete, avere in Consulta il cittadino attivo che rappresenta sé stesso e non può rappresentare l'Ente è molto riduttivo e limita tantissimo i lavori della Consulta. Vi è uno snaturamento della possibilità di fare rete sociale all'interno di una comunità che è fatta di pilastri come sono le società sportive, scuole e parrocchie etc. privare di questi pilastri una Consulta che poi va a parlare in nome e per conto della comunità è una questione molto delicata ed una scelta ideologica. Va sollevata la questione e soprattutto occorre parlarne all'interno della Consulta perché è una cosa molto difficile da comprendere in questa visione che è prettamente ideologica.

Il rappresentante del Comitato per il Depuratore pone una riflessione su quello che è il significato della Consulta, come è nata, cosa avrebbe dovuto rappresentare. Adesso si dice che non ne fa parte la scuola però potrebbero paradossalmente iscriversi tutti i docenti di quella scuola come cittadini attivi perché lavorano nel quartiere, quindi 290 docenti che si iscrivono bloccando qualsiasi tipo di attività. Questo vuol dire che la classe politica ha deciso di non dare più spazio alla democrazia partecipativa dal basso, riprendendosi il controllo. Nel



COMUNE DI  
MONZA

## Centro Civico San Rocco

momento in cui lo stesso non potrà più partecipare in rappresentanza del comitato, uscirà dalla Consulta e farà una bella lettera al Sindaco illustrando come ha lavorato il Comitato per il Depuratore per la Città. Può anche comprendere dal punto di vista politico l'estromissione dei comitati, non lo giustifica ma comprende bene dove si vuole colpire, ma l'oratorio, la parrocchia e la scuola no.

Un componente della Consulta condivide quanto espresso e precisa che non si iscriveranno mai 290 docenti e non crede in un'azione così mirata a voler distruggere le Consulte. Lo stesso si aspetta di conoscere le ragioni ma non ritiene che si arrivi a bloccare un quartiere. Il Coordinatore precisa che le Consulte si muovono in maniera diversa e differenziata, ci sono alcuni argomenti magari sui quali presto o tardi tutte si trovano a lavorare e altri che sono più specifici di come una Consulta è nata da chi è composta e da che tipo di interesse mette al centro della propria azione. Per la Consulta San Rocco l'assenza della rappresentanza di un ente di oratorio/parrocchia, comitati e scuola questo potrebbe e potrà rappresentare un azzoppamento importante delle forze che da anni, molto prima dell'esistenza della Consulta, stanno collaborando e facendo rete per poter lavorare insieme. Inoltre c'è una dimensione tecnico pratica e politica, quella tecnico pratica consentirà di andare comunque avanti nei lavori, ma le riflessioni che sono state fatte rispetto alle volontà di chi ha voluto il Regolamento in questo modo non sono certo campate in aria, così come lo stesso comprende anche la prudenza e la voglia di capire prima di agire o avere un'opinione. La paura dell'Associazione Astro Skating è che una Consulta possa diventare troppo politicizzata e snaturare quella che è la sua missione di fare rete del territorio e di coprire le istanze del territorio, pur confermando la volontà di conoscere le motivazioni. Un cittadino attivo precisa che il docente che si iscriverà come cittadino dirà solo la sua opinione e non sarà più portatore di un'istituzione, è questo il problema grave. Il rappresentante della Parrocchia ipotizzando di prefigurare un quadro, immagina che si avrà le società sportive che parleranno lo stesso linguaggio, così come le cooperative, però quella che è la voce del popolo verrà a mancare, sia la valenza del singolo sia il fatto che si tarpano quelle che sono le potenzialità di un tavolo di discussione in cui non ci sono solo i tecnici ma anche le persone comuni che girano per il quartiere vedono e ascoltano determinate situazioni evitando di avere solo uno sguardo unidirezionale. Il Comitato case Aler precisa che nel quartiere ci sono 286 alloggi, una sola persona per alloggio sono 286 persone, nel 2002 erano quasi 700/800 persone e ora sono 500. Il comitato ha creato un sistema dove hanno socializzato i bergamaschi con gli egiziani i calabresi etc. sono tutti contenti dell'operato del comitato. Sicuramente si avranno 286 persone che si iscriveranno alla consulta come cittadini attivi.

Il coordinatore interviene riassumendo che le posizioni si sono ben comprese e alcuni passaggi sono stati molto chiarificatori. Si è di fronte a valutazioni diverse rispetto a questo passaggio molto delicato del Regolamento, non era obiettivo del punto messo all'ordine del giorno di doverlo valutare, ma averlo discusso è una buona cosa e un momento democratico importante che è stato portato avanti. Le due richieste sono state quelle di un flash-mob con tutte le consulte, e quella di farsi spiegare dall'Amministrazione i motivi sottostanti alla scelta di escludere questi enti dall'iscrizione alla consulta. Si conviene di portare avanti solo la richiesta di chiedere i motivi.

### 6. Varie.

- Monza Mobilità invita le Consulte il 28 aprile 2022 alle ore 14.00 al Binario7; I Coordinatori delle Consulte hanno evidenziato la criticità dell'orario delle 14.00 soprattutto per incontri su tematiche importanti in quanto all'interno delle consulte ci sono persone che lavorano, quindi molto probabilmente l'orario sarà modificato. Il Coordinatore dà lettura



dell'invito ricevuto. Viene stabilito che i rappresentanti per la Consulta di San Rocco che parteciperanno a questi lavori sono la referente della Parrocchia e un cittadino attivo.

- Una Coordinatrice della Consulta di Centro ha inviato dei volantini con preghiera di diffondere l'iniziativa di un centro estivo per bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni presso la Boscherona per attività di calcio.

## PROGRAMMA DI LAVORO

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione Consulta		Dieci giorni prima	

### Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo [www.comune.monza.it](http://www.comune.monza.it)



# Centro Civico San Rocco